



COMUNE DI GIULIANA

Città Metropolitana di Palermo

CODICE FISCALE 02655100820

www.comune.giuliana.pa.it
e-mail: comunedigiuliana@alice.it
tel. 0918356357 Fax 0918356077

AREA AMMINISTRATIVA - SETTORE AFFARI GENERALI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 57 del 22/05/2017

OGGETTO: Approvazione del Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2017/2019.

L'anno **duemiladiciassette** e questo giorno **ventidue** del mese di **Maggio** nella sala delle adunanze della Sede comunale, si è riunita la Giunta comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza la Prof.ssa **Antonella Campisi** nella sua qualità di **Vice Sindaco** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sig.ri:

N° ORD.	COGNOME E NOME		PRESENTE	ASSENTE
1	MUSSO Maurizio Mario	Sindaco		SI
2	RUSSO Andrea	Assessore anz..	SI	
3	ORLANDO Maria Teresa		SI	
4	CAMPISI Antonella		SI	
5	GENDUSA Giuseppe			SI

Con l'assistenza del Segretario Comunale Dott.ssa Franca Purrazzella.

Il presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Proposta di deliberazione avente per oggetto: Approvazione del Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2017/2019.

Richiamato l'art. 4, comma IV, della L. 04/03/2009 n. 15 che stabilisce che la trasparenza delle pubbliche amministrazioni costituisce un livello essenziale delle prestazioni erogate dalle medesime, ai sensi dell'art. 117, comma II, lett. m) della Costituzione;

Richiamato, altresì, l'art. 1, comma I, della L. 07/08/1990 n. 241 che stabilisce che tra i criteri che reggono l'attività delle pubbliche amministrazioni sono contemplati anche quelli della trasparenza e della pubblicità;

Richiamato il D. Lgs. n. 82 del 2005 (codice dell'amministrazione digitale con le modifiche apportate con il D. Lgs. 26/08/16 n. 179) che detta norme in materia di disponibilità, gestione, accesso, trasmissione, conservazione e fruibilità dell'informazione in modalità digitale;

Visto il D. Lgs. 14/03/13 n. 33, nel testo modificato dal D. Lgs. 25/05/2016 n. 97 che detta la disciplina sulla trasparenza nelle pubbliche Amministrazioni;

Considerato che per gli enti territoriali, che godono di autonomia costituzionale garantita, le citate norme prevedono un'applicazione flessibile in materia di organizzazione della trasparenza e dell'integrità;

Viste le linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza 2014/2016;

Dato atto che è stato pubblicato sul Sito Istituzionale, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente, dal 29/03/2017 al 29/04/2017, l'avviso di consultazione pubblica con il quale sono stati invitati tutti i portatori di interesse (cittadini, imprese, sindacati, ecc.) ad esprimere valutazioni ed eventuali richieste di modifica od aggiunte al piano proposto valevole per il triennio 2017/2019;

Constatato che nel suddetto periodo non sono pervenute richieste di modifiche e aggiunte da apportare in sede di predisposizione del Piano definitivo;

Considerato che già l'Amministrazione ha provveduto a dare concreta attuazione alla trasparenza amministrativa, incrementando il sito web dell'Ente secondo modalità conformi al D.Lgs. n. 82/2005, al D.Lgs. n. 33/2013 e D.Lgs. n. 39/2013;

Esaminato il Piano Triennale della Trasparenza e dell'Integrità approvato con deliberazione di Giunta Municipale n.23 del 30/04/2016;

Vista l'attestazione, Prot. n. 1672 del 30/03/2017, resa al Nucleo di Valutazione in merito all'impossibilità di erogare il servizio istituzionale di pubblicazione ed accesso civico alla Sezione Amministrazione Trasparente anni 2014/2016 ed assolvere agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 46 del D. Lgs. 33/2013 e successive modifiche, a causa del passaggio ad una nuova software e precisamente dalla Ditta Studio K alla Ditta Halley Sud;

Vista, altresì, la Nota, Prot. n. 2477 del 10/05/2017, trasmessa alla Ditta Halley Sud di invito a provvedere alla conversione degli Archivi periodo 2013/2016 riguardante il Sito Istituzionale;

Ritenuto di dover apportare modifiche al predetto Piano per il triennio 2017/2019;

PROPONE

Di apportare modifiche al Piano Triennale della Trasparenza e dell'Integrità, già approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 23 del 30/04/2016 come di seguito;

Di dare atto che il Piano avrà durata triennale con decorrenza dall'esecutività della deliberazione di approvazione della presente proposta;

Di trasmettere copia dell'allegato Piano agli incaricati di Posizione Organizzativa, ai responsabili dei servizi e al personale degli Uffici;

Di disporre che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio On-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della L. 69/2009.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Dott.ssa M.R. Amodei)



LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione;

Visto il vigente O.A.EE.LL.;

Dato atto che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012, convertito nella legge 213/2012, ha espresso parere favorevole;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

Di adottare integralmente la superiore proposta di deliberazione.



COMUNE DI GIULIANA
(Città Metropolitana di Palermo)

Codice fiscale: 02655100820

Il presente foglio di pareri fa parte integrante della deliberazione avente per oggetto:
Approvazione Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità – Triennio 2017/2019.

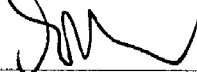
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(art. 49 comma 1 D.L.vo 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012, convertito nella legge 213/2012)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1 del D.L.vo 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012, convertito nella legge 213/2012, si attesta che nella formazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità ed i presupposti ritenuti rilevanti per la assunzione del provvedimento ed è stata seguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e pertanto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Addi 10/05/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO





COMUNE DI GIULIANA

PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2017/2019

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 22/05/2017

PARAGRAFO 1 INTRODUZIONE

La recente normativa, nell'ambito del vasto progetto di riforma della Pubblica Amministrazione, impone agli Enti Locali la revisione e la riorganizzazione dei propri assetti organizzativi e normativi, al fine di rendere la struttura più efficace, efficiente ed economica, ma anche più moderna e trasparente. Un ruolo fondamentale riveste oggi proprio la trasparenza nei confronti dei cittadini e dell'intera collettività poiché rappresenta uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, così come sancito dall'art. 97 della Costituzione, per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa in modo tale da promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'integrità nel settore pubblico. Il 30 aprile 2013 è entrato in vigore il decreto legislativo 14.03.2013 n. 33 avente ad oggetto il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni che rappresenta un proseguimento dell'opera intrapresa dal legislatore da ultimo con la Legge 190/2012 (anticorruzione). L'art. 1 del Decreto citato definisce la trasparenza come: "accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche", ponendosi quale strumento di riordino della materia, disciplinata sinora da disposizioni eterogenee tra loro, per contenuto e ambito soggettivo di applicazione, che hanno creato non poca confusione sull'effettiva conoscibilità degli obblighi e sul relativo adempimento da parte delle amministrazioni, provvedendo ad armonizzare il complesso normativo succedutosi negli ultimi anni. I pilastri su cui si basa il decreto il D.Lgs n. 33/2013 sono: - riordino degli obblighi fondamentali di pubblicazione derivanti dalle innumerevoli normative stratificate nel corso degli ultimi anni; - uniformità degli obblighi e delle modalità di pubblicazione per tutte le pubbliche amministrazioni definite nell'art. 1 comma 2 del D.Lgs.165/2001 e per gli enti controllati; - definizione dei ruoli, responsabilità e processi in capo alle pubbliche amministrazioni e agli organi di controllo; - introduzione del nuovo istituto dell'accesso civico. Il nuovo impianto legislativo rafforza il ruolo della trasparenza quale efficace strumento di lotta alla corruzione e la sua complementarità con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, in particolare con il Piano delle Performance. Il Programma per la trasparenza e l'integrità costituisce, infatti, uno degli elementi fondamentali nella rinnovata visione normativa del ruolo delle amministrazioni pubbliche, fortemente ancorata al concetto di performance secondo cui le amministrazioni devono dichiarare e pubblicizzare i propri obiettivi, costruiti in relazione alle effettive esigenze dei cittadini, i quali, a loro volta, devono essere messi in grado di valutare se, come, quando e con quali risorse quegli stessi obiettivi vengono raggiunti. La pubblicizzazione dei dati relativi alle performance sui siti delle

amministrazioni rende poi comparabili i risultati raggiunti, avviando un processo virtuoso di confronto e crescita. È quindi il concetto stesso di performance che richiede l'implementazione di un sistema volto a garantire effettiva conoscibilità e comparabilità dell'agire delle amministrazioni. Il presente Programma, adottato dall'organo di indirizzo politico amministrativo sulla base della normativa vigente, indica le principali azioni e le linee di intervento che il Comune di Giuliana intende seguire nell'arco del triennio 2014-2016 in tema di trasparenza.

Il presente piano comprende due sezioni, una avente natura ricognitiva delle norme, disseminate in numerose fonti normative, che prevedono obblighi di pubblicità a carico delle amministrazioni; l'altra sezione invece prevede le iniziative di pubblicità che l'amministrazione intende comunque attivare ritenendole utili per raggiungere gli obiettivi summenzionati.

Alla pubblicazione dei dati e delle informazioni previsti dal piano concorreranno tutti i settori dell'organizzazione dell'Ente, in primis i responsabili di posizione organizzativa, ma anche i responsabili dei servizi, degli uffici e dei procedimenti, nella piena consapevolezza che la pubblicità dell'agire amministrativo è un principio generale, come già prevede l'art. 1, comma 1, della L. 07/08/1990 n.241, ed in quanto tale costituisce un dovere dei pubblici dipendenti. Il ruolo di coordinamento della pubblicazione dei dati è attribuito al Segretario Comunale, nell'ambito dei compiti di sovrintendenza e di coordinamento che l'ordinamento degli enti locali attribuisce a questo organo, posto al vertice dell'apparato burocratico dell'ente.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 150/2009, il piano sarà pubblicato in maniera permanente sull'albo on-line del Comune nella sezione "Operazione Trasparenza".

Il piano ha durata triennale con decorrenza alla esecutività della deliberazione di approvazione.

PARAGRAFO 2

FONTI NORMATIVE

- Il D.Lgs 33/2013 di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

- Il D.Lgs 150/2009 che all'art. 11 dà una precisa definizione della trasparenza, da intendersi come "accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione".

- Le Linee Guida per i siti web della PA (26 luglio 2010), previste dalla Direttiva del 26 novembre 2009, n. 8, del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, prevedono che i siti web delle P.A. debbano rispettare il principio di trasparenza tramite l' "accessibilità totale" da parte del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'Ente pubblico, definendo inoltre i contenuti minimi dei siti istituzionali pubblici.

- La Delibera n. 105/2010 della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità": predisposte dalla Commissione per la Valutazione Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche nel contesto della finalità istituzionale di promuovere la diffusione nelle pubbliche amministrazioni della legalità e della trasparenza, esse indicano il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, a partire dalla indicazione dei dati che devono essere

pubblicati sul sito istituzionale delle amministrazioni e delle modalità di pubblicazione, fino a definire le iniziative sulla trasparenza.

- La Delibera n. 2/2012 della CIVIT inerente le "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" che contiene indicazioni integrative delle linee guida precedentemente adottate, in particolare tiene conto delle principali aree di miglioramento evidenziate nel monitoraggio effettuato dalla CIVIT al mese di ottobre 2011.

- La Delibera CIVIT n. 35/2012 sulla applicabilità dell'art 18 d.l. n. 83/2012 convertito, con modificazioni, con l. n. 134/2012, a decorrere dal 1 gennaio 2013 concernente la pubblicità su internet della concessione di sovvenzioni, contributi corrispettivi (a persone o professionisti) e di vantaggi economici di qualsiasi genere.

- La Delibera CIVIT n. 72/2013 per la parte relativa alla Trasparenza (paragrafo 3.1.2.) - L'art 1 comma 9 lett. f della legge 6 novembre 2012 n. 9 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" secondo cui il piano anticorruzione individua specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge.

- Il Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale, D.Lgs n. 82 del 07.03.2005 (con le modifiche ed integrazioni introdotte dal decreto legislativo 30 dicembre 2010, n. 235, e dal decreto legge 13 agosto 2011, n. 138), che traccia il quadro legislativo entro cui deve attuarsi la digitalizzazione dell'azione amministrativa e sancisce veri e propri diritti dei cittadini e delle imprese in materia di uso delle tecnologie nelle comunicazioni con le amministrazioni.

- La Legge n. 15 del 04.03.2009 sulla "Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti".

Il concetto di integrità della pubblica amministrazione costituisce più una novità lessicale che concettuale, anche se non priva di significati riverberi operativi, non fosse altro perché la norma in parola obbliga le pubbliche amministrazioni ad adottare uno specifico strumento di pianificazione.

Il concetto di integrità compendia in sostanza quei doveri di correttezza che i dipendenti, anche quelli onorari (gli amministratori), sono tenuti a rispettare nell'esercizio delle loro funzioni e dei loro compiti. Detti doveri trovano il loro fondamento etico-giuridico nei principi costituzionali dell'imparzialità (artt. 97 e 98 della Costituzione, quest'ultimo tra l'altro prevede che i "pubblici impiegati sono al servizio esclusivo della Nazione") e della disciplina e dell'onore (art. 54, comma 2, della Costituzione che così recita: "I cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle, con disciplina ed onore, prestando giuramento nei casi stabiliti dalla Legge").

I concetti di disciplina, intesa più come disciplina morale che come dovere di pedissequa obbedienza gerarchica e di onore, sono concetti metagiuridici, che tuttavia la nostra Costituzione ha inteso recepire a riprova del rilievo dell'esercizio delle pubbliche funzioni in un ordinamento democratico.

L'integrità della pubblica amministrazione trova una più dettagliata disciplina nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici e nel codice disciplinare previsto dalla contrattazione nazionale collettiva.

Nella redazione del presente piano si è tenuto conto delle Linee Guida in materia di trasparenza ed integrità delle Amministrazioni Pubbliche approvate dalla CIVIT (Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche) con la deliberazione n. 105/2010. Il piano è redatto in termini semplificati perché lo si vuole rendere agevolmente intelligibile e quindi di facile comprensione per il maggior numero possibile di cittadini.

La sua finalità è quella di favorire una cittadinanza responsabile e partecipata, di migliorare il rapporto tra l'istituzione comunale ed i cittadini, di migliorare, altresì, la qualità dei servizi comunali.

PARAGRAFO 3 INDIVIDUAZIONE DATI DA PUBBLICARE

Il Capo II, all'art 13 e ss., del D.Lgs 33/2013 disciplina gli obblighi di pubblicazione concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni quali relativi a:

- L'organizzazione delle pubbliche amministrazioni
- I componenti degli organi di indirizzo politico
- I titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza
- La dotazione organica e il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato
- Il personale non a tempo indeterminato
- Gli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici
- I bandi di concorso
- La valutazione della performance
- I dati sulla contrattazione collettiva
- I dati relativi agli enti pubblici vigilati, e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato
- I provvedimenti amministrativi
- I dati relativi all'attività amministrativa
- I controlli sulle imprese
- Gli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati
- L'elenco dei soggetti beneficiari

Il Capo III individua gli obblighi di pubblicazione concernenti l'uso delle risorse pubbliche ossia:

- Il bilancio, preventivo e consuntivo, il piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, nonché dei dati concernenti il monitoraggio degli obiettivi
- I beni mobili e la gestione del territorio
- I dati relativi ai controlli sull'organizzazione e sull'attività dell'amministrazione

Il Capo IV disciplina gli obblighi di pubblicazione concernenti :

- Le prestazioni offerte e i servizi erogati
- I tempi medi di pagamento dell'amministrazione e la trasparenza degli oneri informativi
- La trasparenza degli oneri informativi
- I procedimenti amministrativi e i controlli sulle dichiarazioni sostitutive e l'acquisizione d'ufficio dei dati
- Le informazioni necessarie per l'effettuazione di pagamenti informatici

Il Capo V definisce gli obblighi di pubblicazione in settori speciali tra cui quelli relativi ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai processi di pianificazione, realizzazione e valutazione delle opere pubbliche nonché la trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio.

Limiti alla trasparenza (art. 4, c. 4). Le P.A. non devono pubblicare: - i dati personali non pertinenti compresi i dati previsti dall'art. 26 comma 4 c. del D.Lgs 33/2013 citato; - i dati sensibili o giudiziari che non siano indispensabili rispetto alle specifiche finalità della pubblicazione; - non sono pubblicabili le notizie di infermità, impedimenti personali o familiari che causino l'astensione dal lavoro del dipendente pubblico; - non sono nemmeno pubblicabili le componenti della valutazione o le altre notizie concernenti il rapporto di lavoro che possano rivelare le suddette

informazioni; - restano fermi i limiti previsti dall'articolo 24 della legge 241/1990, nonché le norme a tutela del segreto statistico.

PARAGRAFO 4 PUBBLICAZIONE DATI

Il sistema informativo dell'Amministrazione riporta la Sezione "Amministrazione trasparente" strutturata secondo le disposizioni di cui all'allegato a) del D.Lgs. 33/2013. La stessa viene progressivamente alimentata con i contenuti e le informazioni la cui pubblicazione è richiesta dalla normativa sopra citata. Si riporta lo schema relativo alla sezione "Amministrazione Trasparente" del Comune di Giuliana organizzata in sotto-sezioni all'interno delle quali vengono inseriti i documenti, le informazioni e i dati previsti dal decreto in questione:

DISPOSIZIONI GENERALI:

Programma per la trasparenza e l'integrità art. 10, c. 8, lett. a)
Atti generali art 12, c. 1,2
Oneri informativi per cittadini e imprese art. 34, c. 1,2

ORGANIZZAZIONE:

Organi di indirizzo politico-amministrativo art. 13, c.1, lett. a) art. 14
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati art. 47
Articolazione degli uffici art. 13, c. 1, lett. b), c)
Telefono e posta elettronica art. 13, c. 1, lett. d)

CONSULENTI E COLLABORATORI ART. 15, c. 1,2

PERSONALE

Incarichi amministrativi di vertice art. 15, c. 1,2, art. 10, c. 8, lett. d)
Posizioni Organizzative art. 10, c. 8, lett. d)
Dotazione organica art. 16, c. 1,2
Personale non a tempo determinato art. 17, c. 1,2
Tassi di assenza art. 16, c. 3
Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti art. 18, c.1
Contrattazione collettiva art. 21,c. 1
Contrattazione integrativa art. 21,c. 2
OIV art. 10, c. 8 lett. c) art. 19

BANDI DI CONCORSO ART. 19

PERFORMANCE

Piano della Performance art. 10, c. 8, lett. b)
Relazione sulla Performance art. 10, c. 8, lett. b)
Premi art. 20, c. 1,2,3

ENTI CONTROLLATI

Enti pubblici vigilati art. 22, c. 1, lett. a)
Società partecipate art. 22,c. 1, lett. b)
Enti di diritto privato controllati art. 22, c. 1, lett. c)

ATTIVITA' E PROCEDIMENTI

Dati aggregati attività amministrativa art. 24, c. 1

Tipologie di procedimento art. 35, c. 1,2

Monitoraggio tempi procedurali art. 24, c. 2

Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati art. 35, c. 1,3

PROVVEDIMENTI

Provvedimenti organi indirizzo-politico art. 23

Provvedimenti dirigenti art. 23

CONTROLLI SULLE IMPRESE ART. 25

BANDI DI GARA E CONTRATTI ART. 37, c. 1,2

SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, VANTAGGI ECONOMICI

Criteri e modalità art 26, c. 1

Atti di concessione – Art. 26 c. 2 art. 27

BILANCI

Bilancio preventivo e consuntivo art. 29, c. 1

BENI IMMOBILI E GESTIONE PATRIMONIO

Patrimonio immobiliare art. 30

Canoni di locazione o affitto art. 30

CONTROLLI E RILIEVI SULL'AMMINISTRAZIONE ART. 31, c. 1

SERVIZI EROGATI

Carta dei servizi o standard di qualità art. 32, c. 1

Costi contabilizzati art. 32, c. 2, lett. a) art. 10, c. 5

Tempi medi di erogazione dei servizi art. 32, c. 2, lett. b

Liste di attesa art. 41, c. 6

PAGAMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE

Indicatore di tempestività dei pagamenti art. 33

OPERE PUBBLICHE ART. 38

PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO Art. 39

INFORMAZIONI AMBIENTALI Art. 40

STRUTTURE SANITARIE PRIVATE ACCREDITATE Art. 41

INTERVENTI STRAORDINARI E DI EMERGENZA Art. 42

ALTRI CONTENUTI

PARAGRAFO 5

INIZIATIVE DI PUBBLICITA' ISTITUZIONALE

L'Amministrazione intende ampliare gli atti e le attività da inserire nella pubblicità istituzionale del sito web oltre a quelli per i quali è previsto, da specifica fonte normativa, l'obbligo di pubblicazione.

Le informazioni saranno pubblicate in base a modalità improntate a criteri di semplicità e intelligibilità, in modo tale che effettivamente il sito web del Comune di Giuliana sia una sorta di agorà elettronica, di luogo virtuale di partecipazione democratica. L'Amministrazione ritiene che il piano possa costituire un fondamentale ed ulteriore strumento di modernizzazione comunale e di progresso civile per la nostra comunità, uno strumento in grado di contribuire a far maturare nella coscienza dei cittadini l'idea del Comune non come istituzione separata dalla comunità, bensì come proiezione, come rappresentazione della comunità stessa.

PARAGRAFO 6

L'Amministrazione intende potenziare i controlli sugli obblighi di pubblicità, consolidando iniziative già avviate in attuazione di obblighi; ritiene di dover nominare i referenti per ogni Settore ed organizzare un sistema fluido di comunicazione, creando una rete di addetti alla "produzione" dei dati, incaricati dell'aggiornamento dei dati.

PARAGRAFO 7

L'Amministrazione ritiene di dover attivare una procedura di monitoraggio del processo di attuazione degli obblighi di pubblicazione a garanzia della trasparenza dell'attività svolta, a cura del Responsabile della Trasparenza.

PARAGRAFO 8

Necessita adottare tutte le misure organizzative al fine di potenziare l'accesso civico, pubblicando nella Sezione Amministrazione Trasparente gli indirizzi di posta elettronica a cui inoltrare le richieste di accesso civico e di attivazione del potere sostitutivo. Il Responsabile della Trasparenza si pronuncia in ordine alle richieste di accesso civico e ne assicura la regolare attuazione.

PARAGRAFO 9

Il Responsabile della Trasparenza e il Responsabile materiale del Sito Istituzionale sono incaricati di ripristinare il Sito Storico 2013/2016, oscurato dopo il cambio di gestore, provvedendo con qualunque mezzo e celermente al ripristino del sito storico e alla conversione dei dati.

IL PRESIDENTE

F.to Prof. Antonella Campisi

L 'ASSESSORE ANZIANO

F.to Russo Andrea

IL SEGRETARIO

F.to Dott. ssa F. Purrazzella

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata sul Sito Ufficiale (www.comune.giuliana.pa.it) per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ primo giorno festivo successivo alla data dell'atto, come prescritto dall'art. 11 L.R. 44/91.

Giuliana, li.....

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott.ssa F. Purrazzella)

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

perché dichiarata immediatamente esecutiva.

Giuliana, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (Dott.ssa F. Purrazzella)

